



ALLEGATO A alla Dgr n. 1480 del 12 agosto 2013

pag. 1/9

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16/2010

PREMESSA:

Il presente bando disciplina le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento per la realizzazione di progetti in applicazione della Legge Regionale n. 16 del 04/03/2010 “*Interventi a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento e disposizioni in materia di servizio sanitario regionale*”.

FINALITA' DEI PROGETTI

Tenuto conto delle realtà locali, i progetti dovranno essere finalizzati a:

- a. un potenziamento dei Servizi Distrettuali per l'Infanzia e l'Adolescenza in termini di personale qualificato nell'identificazione precoce e nel trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento, secondo il modello clinico-scientifico, aderente alle Linee Guida e Raccomandazioni Cliniche Nazionali elaborate dall'Istituto Superiore della Sanità del 2011 e dalla Consensus Conference di Montecatini (2006 e 2011);
- b. una riqualificazione del personale già presente attraverso specifici percorsi formativi o attraverso la costituzione di una specifica équipe di riferimento;
- c. azioni finalizzate a favorire lo studio dei ragazzi della scuola secondaria di 1° grado.

SOGGETTI PROPONENTI

I progetti possono essere presentati dalle Aziende ULSS e dagli Enti Locali della Regione del Veneto.

Può essere presentato massimo un progetto per ambito ULSS

BENEFICIARI DELLE AZIONI PROGETTUALI

Popolazione della Regione Veneto in età scolare compresi studenti Universitari affetti da DSA che necessitano di diagnosi e trattamento riabilitativo e di supporto per lo studio (come individuati dalla Legge 16/2010).

PARTNERSHIPS

I progetti potranno prevedere l'attivazione di partnership con:

- Servizi di NPI o dell'Età Evolutiva di altre aziende sanitarie della Provincia;
- Servizi Sociali del Comune o Enti Locali, Scuole in particolare per quanto riguarda azioni di sostegno per lo studio pomeridiano per i bambini meno abbienti.

DURATA DEI PROGETTI

I progetti devono concludersi necessariamente entro il mese di marzo 2015

RISORSE E VINCOLI

Ciascun progetto dovrà essere presentato prevedendo una quota di co-finanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo.

Il finanziamento regionale non potrà essere superiore ad €10.000,00 e inferiore ad €4.000,00.

Il finanziamento regionale non potrà essere utilizzato per incentivi al personale già dipendente, tale spesa potrà eventualmente rientrare nella quota di co-finanziamento.

Non sono, inoltre, ammesse spese per la gestione amministrativo-contabile del progetto effettuata dall'ente cui viene erogato il finanziamento.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di materiale testistico, materiale informatico di base (computer), materiale didattico.

Il finanziamento regionale dovrà essere utilizzato fundamentalmente per l'attivazione di risorse umane specializzate (neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti).

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere inviati con lettera di accompagnamento del Legale Rappresentante dell'Ente al seguente indirizzo e mail: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro **30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto** del presente provvedimento.

I progetti pervenuti oltre i termini sopra indicati, o con diverse modalità di spedizione, non saranno presi in considerazione.

I moduli della domanda potranno essere scaricati dal sito internet www.regione.veneto.it/salutementale

Ad ogni progetto deve essere altresì allegata apposita dichiarazione relativa alla:

- coerenza degli interventi proposti con le indicazioni contenute nei relativi Piani di Zona, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 16/2010;
- disponibilità di strutture adeguate alle specifiche attività previste nel progetto per l'attività di diagnosi e trattamento;
- disponibilità di strutture necessarie all'assistenza allo studio pomeridiano laddove previsto nel progetto.

Dovrà inoltre essere individuato il responsabile scientifico del progetto e allegato il relativo curriculum professionale.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati saranno valutati dal Comitato Tecnico Scientifico L.R. 16/2010 nominato con Decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 72 del 11/07/2011 e successive modificazioni.

Saranno oggetto di particolare considerazione:

- presentati da soggetti che vedano come partecipanti più Unità Operative delle rete provinciale e regionale, cioè che siano in grado di esprimere collaborazioni per aree professionali, nonché di progettualità di area NPI o Materno Infantile;
- la percentuale di cofinanziamento prevista e la dimostrata intenzione di proseguire l'attività del servizio.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI E FINANZIAMENTO

A seguito della valutazione dei progetti da parte del Comitato, il Dirigente della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria provvederà all'approvazione della graduatoria, all'assegnazione dei finanziamenti, alla determinazione delle modalità di erogazione degli stessi e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

**SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A
FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI
DELL' APPRENDIMENTO LEGGE REGIONALE 16/2010.**

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

Soggetto proponente (sede legale)

Tipologia Ente	
Denominazione	
Legale rappresentante	
Via	
CAP – Città - Provincia	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Soggetto/Servizio proponente (sede operativa)

Via	
CAP – Città - Provincia	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito internet	

Responsabile Scientifico del progetto allegare il Curriculum Vitae

Cognome e nome	
Telefono	
Titolo accademico	
Laurea in...	
Specializzazione in ...	
Altro ...	

Presentazione del Soggetto proponente**

--

** in questa sezione va indicata anche l'esperienza pregressa del soggetto proponente

1.1 - INFORMAZIONI SUL PARTNER

(compilare una singola scheda per ogni partner)

Partner n. _____

Denominazione soggetto partner	
Tipologia soggetto*	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito internet	
Legale rappresentante	
Referente soggetto partner	
Ruolo referente	
Funzione partner	

Presentazione Partner**

--

* specificare se si tratta di ente di formazione, ente pubblico, scuola, ufficio scolastico ecc.

** in questa sezione va indicata anche l'esperienza pregressa del soggetto proponente

1.2 - INFORMAZIONI RIASSUNTIVE PARTENARIATO*

Denominazione partner	Funzioni ricoperte	Budget assegnato al partner

* Tabella di sintesi relativa alla/e funzione/i svolte dal/i partner di progetto da compilare anche se singolo partner

L'adesione del partner al progetto deve essere formalizzata con l'apposizione del timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner in calce al formulario.

Timbro Firma del Legale Rappresentante Partner

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUL PROGETTO

2.1 Caratteristiche generali

Titolo del progetto

	A	B	C
Finalità	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Destinatari dell'intervento

N. di destinatari previsto per
finalità

Durata complessiva del
progetto

Descrizione generale del
progetto:

- Razionale progetto;
- Analisi situazione attuale servizio e territorio;
- Analisi bisogno emergente;
- Contenuti e piano generale di svolgimento del progetto.

Obiettivi del progetto

- Obiettivi che si prevede di poter conseguire, in riferimento alla diagnosi, trattamento dei DSA o assistenza allo studio.
- Tempi di attuazione.

Ricadute previste per il progetto:

2.2 Risorse coinvolte (indicare tutte le risorse umane coinvolte e allegare i curricula)

Descrizione ruolo	Numero ore	Funzioni svolte	N. operatori
Personale esistente già dedicato nella varie strutture			
Personale esistente che si intende dedicare			
Personale che ha partecipato ai corsi di formazione			
Totale			

SEZIONE 3 – AZIONI PREVISTE

3.1 Azioni previste (replicare per ciascuna azione)

Tipologia azione
Descrizione azione
Servizi coinvolti nel progetto
Destinatari previsti (tipologia e numero)
Operatori coinvolti
Modalità di realizzazione (tempi e luoghi)
Durata azione
Materiali, metodologie e tecniche opportunamente documentati con riferimenti bibliografici

Interazione con altri soggetti (tipologia soggetti e modalità di coinvolgimento)

Ricadute dell'azione sul territorio con costituzione reti di servizi o simili, o protocolli di collaborazione

Risultati previsti a 6 mesi e 12 mesi

Durata azione

Indicatori:

- numero pazienti;
- numero prestazioni;
- monitoraggio attività

Tipologie di costo previste

